

Antonino Pisciotta

Curriculum Vitae

Laureato in Scienze Agrarie nel 2001 presso l'Università degli Studi di Palermo con il massimo dei voti e la lode. Abilitato alla professione di Dottore Agronomo nel 2001. Dottore di Ricerca nel 2005 in “*Funzionamento dei sistemi colturali e meccanismi regolatori della qualità dei frutti – XVI Ciclo*” presso l'Università degli studi di Palermo discutendo la tesi dal titolo “*Modificazione dei rapporti source-sink in Vitis vinifera L. mediante tecniche di gestione della chioma*”; dal 2005 al 2006 è titolare di un assegno di ricerca nell'ambito del progetto “*Sviluppo di sistemi d'impianto innovativi nella frutticoltura dell'Etna. Ricerca e sviluppo nel campo vitivinicolo*” presso la medesima Università. Nel 2006 vincitore di concorso per ricercatore universitario (Settore Scientifico Disciplinare AGR/03 - Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree), ruolo che ha ricoperto fino al 2021 presso il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università degli studi di Palermo. Dal 2022 è professore associato dello stesso settore scientifico disciplinare e presso lo stesso Dipartimento. Dal 2011 è docente dell'insegnamento “Gestione del vigneto in ambiente mediterraneo a clima caldo arido” nel corso di Laurea Inter-Ateneo in Scienze Viticole ed Enologiche; e “Tecnica Viticola” nel corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia a Palermo. Autore di oltre 100 lavori scientifici, editi su atti di convegni e su riviste nazionali ed internazionali, refero di numerose riviste scientifiche nazionali ed internazionali. Membro dell'Accademia dei Georgofili fa parte della Società di Ortoflorofrutticoltura Italiana (SOI) e dell'International Society for Horticultural Science (ISHS).

L'attività di ricerca del Prof. Antonino Pisciotta ha riguardato problematiche bio-agronomiche del settore viticolo in ambiente mediterraneo ed in particolare si è occupato dell'influenza dei fattori genetici e colturali sull'architettura della chioma, sui rapporti source-sink, sull'attività vegeto-produttiva, sulla qualità dell'uva e sulla crescita e distribuzione dell'apparato radicale. Contestualmente sono state approfondite ricerche sulle problematiche inerenti la nutrizione idrica e minerale, la gestione del suolo, la biologia fiorale e di fruttificazione, le combinazioni d'innesto, lo studio del germoplasma e la viticoltura di precisione. La ricerca ha riguardato altresì il comparto relativo alla viticoltura da tavola, con lo studio delle tecniche di produzione per conseguire l'anticipo e il ritardo della maturazione e le tecniche di produzione in fuori suolo.

L'attività di ricerca è stata caratterizzata da un equilibrato rapporto tra ricerca finalizzata a migliorare le conoscenze di base a livello internazionale e ricerca volta al trasferimento delle innovazioni nel settore produttivo attraverso esecuzione di progetti di sviluppo pre-competitivo e competitivo. La maturità scientifica e la sua riconosciuta posizione nel panorama internazionale della ricerca è documentata dal numero significativo di pubblicazioni e citazioni. Il risultato relativo alla produzione scientifica è anche espressione di una collaborazione sinergica con istituzioni internazionali e nazionali e di una elevata capacità di coordinamento dell'attività di gruppi di ricerca.